



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/ **605** in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 605 – Lavori di sistemazione della condotta per lo scarico delle acque reflue presso la Sede Didattico-Residenziale del Ministero dell'Interno sita in via Veientana, 386, Roma

Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio 4 Tecnico II

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-*bis* e 14-*ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

PREMESSO CHE:

- Con la nota n. 16022 di prot. del 18/04/2018, l'amministrazione proponente ha chiesto a questo Ufficio di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto;
- la stessa Amministrazione ha inoltrato con la stessa nota gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente relativi alla procedura in parola;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 23950 del 12/06/2019, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto definitivo di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - Regione Lazio – *Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo – Area tutela del territorio – Servizio geologico e sismico regionale*, che con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 27322 del 05/07/2019, ha comunicato “che la zona interessata dall'intervento in oggetto ricade in quanto boscata a norma dell'art. 45 della L.R. n. 53/98, in area soggetta a vincolo idrogeologico” e che il rilascio del Nulla Osta è di competenza comunale.
 - Regione Lazio – *Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana*, che con nota n. 529170 del 08/07/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 27760 del 09/07/2019, ha comunicato che, per gli aspetti urbanistici, “l'intervento non comporterà il cambio di classificazione urbanistica e di destinazione d'uso” e che “l'opera rientra tra quelle elencate nell'Allegato A comma A.15 del DPR 31/2017 e quindi non soggetti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs 42/2004”; pertanto ha ritenuto l'intervento “CONFORME alle prescrizioni delle norme e del piano urbanistico vigente”, con la raccomandazione di salvaguardare le eventuali alberature interessate dalle opere e di evitare sversamenti di materiale in alveo.
 - ASL Roma 2 – *UOC Progetti abitabilità e acque potabili*, che con nota n.130227 del 16/07/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 29136 del 18/07/2019, ha espresso “parere igienico-sanitario favorevole ai lavori previsti come da progetto”.



- Areti S.p.A. – *Ingegneria e Innovazione*, che con nota n. 38980 del 17/07/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 29144 del 18/07/2019, ha espresso “*parere di massima favorevole alla realizzazione dell’opera, a condizione che sia salvaguardato l’esercizio della rete elettrica*”.
- Roma Capitale – *Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Trasformazione Urbana*, che con nota n. 124729 del 23/07/2019, ha preso atto del procedimento avviato ai sensi dell’art. 2, restando in attesa della comunicazione della raggiunta intesa o dell’attivazione dell’art. 3.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – *Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma*, che con nota n. 27693 del 25/07/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 30372 del 26/07/2019, ha autorizzato “*l’avvio delle opere a condizione che la loro realizzazione avvenga sotto l’assistenza scientifica di archeologi professionisti esterni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente*”.
- Città metropolitana di Roma Capitale – *Dipartimento VI Pianificazione territoriale generale – Servizio 1 Pianificazione territoriale e della mobilità generale e di settore – Urbanistica e attuazione PTMG*, che con nota n. 117188 del 30/07/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 30975 del 31/07/2019, ha ritenuto che i lavori “*non risultino in contrasto con le direttive e prescrizioni*” del PTPG e “*possano pertanto essere realizzati alle seguenti condizioni*”: movimenti di terra ridotti al minimo indispensabile ed eventuale smaltimento in conformità alla normativa; rimozione di piante limitata allo stretto indispensabile; ripiantumazione dello stesso numero e specie di alberature eventualmente rimosse; ricostituzione della coltre vegetale con specie erbacee caratterizzate da radici superficiali.
- Città metropolitana di Roma Capitale – *Dipartimento IV – Tutela Acque e Risorse idriche*, che con nota n. 126332 del 26/08/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 33227 del 27/08/2019, ha richiesto integrazione documentale e ha sollecitato “*il parere idraulico del Consorzio di Bonifica competente per territorio*”, necessario ai sensi della DGR 3716/1999 per il rilascio dell’autorizzazione.

Questo Ufficio, con nota n. 31356 del 28/09/2020, ha trasmesso alla Città metropolitana – Dipartimento IV la relazione tecnica e idraulica e l’elaborato grafico di progettazione richiesti, ma non risultano ricevute di consegna della PEC inviata.

Città metropolitana di Roma Capitale – *Dipartimento III Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua, Rifiuti, Energia, Aree Protette – Servizio 2 Tutela risorse idriche, aria ed energia*, che con nota n. 40763 del 04/03/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 7895 del 04/03/2022, ha comunicato l’archiviazione della pratica, non avendo ricevuto alcun riscontro alla richiesta di integrazioni del 26/08/2019.

Il Ministero dell’Interno - *Ufficio XV Affari economico-finanziari, servizi generali ed attività contrattuale della Scuola Superiore dell’Amministrazione dell’Interno*, con istanza acquisita dalla Città metropolitana di Roma Capitale con nota n. 114529 del 14/07/2022, ha richiesto l’autorizzazione ai fini idraulici per lo scarico di acque depurate nel Fosso Tributario del Fosso della Crescenza.

Città metropolitana di Roma Capitale – *Dipartimento IV Pianificazione strategica e governo del territorio – Servizio 3 Opere idrauliche, Opere di bonifica, Rischi idraulici*, con nota n. 176276 del 15/11/2022 ha trasmesso al progettista la Determinazione Dirigenziale n. 3271 del 14/11/2022, con la quale si autorizza la Scuola Superiore dell’Amministrazione dell’Interno all’esecuzione delle opere, con l’obbligo di osservanza delle elencate disposizioni di legge e prescrizioni, tra le quali il rispetto rigoroso delle “*prescrizioni contenute nel parere favorevole ai fini idraulici, emesso in data 05/04/2022 protocollo n. 5066 dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord*”.

- Agenzia del Demanio – *Direzione Roma Capitale*, che con nota n. 9925 del 18/09/2019, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 36050 del 19/09/2019, non ha rinvenuto “*motivi ostativi alla realizzazione delle opere*”.
- A seguito delle interlocuzioni, formali e informali, intercorse e in esito alle citate comunicazioni e pareri espressi dalle Amministrazioni convenute alla presente Conferenza, è risultato necessario aggiornare, modificare e integrare il progetto posto a base della presente procedura di accertamento della conformità urbanistica;



- Questo Ufficio, pertanto, con nota n. 44705 del 27/12/2022 ha trasmesso alle Amministrazioni convenute i “Nuovi Tipi” del progetto definitivo in argomento e i pareri acquisiti, *“con la precisazione che, ove le amministrazioni invitate non dovessero esprimersi”* sulla nuova documentazione progettuale, sarebbe stato *“considerato confermato il parere eventualmente già espresso”*
- Sui nuovi tipi di progetto sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - Snam Rete Gas S.p.A. – Centro di Guidonia, che con nota n. 1397 del 27/12/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 44745 di prot. del 27/12/2022, ha comunicato che *“le opere e i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”*;
 - Ente Regionale Parco di Veio – Area Tecnica Urbanistica, che con nota n. 55 del 11/01/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 960 di prot. del 12/01/2023, ha richiesto la trasmissione di uno studio di compatibilità ambientale e altre integrazioni progettuali *“necessarie alla comprensione degli interventi ed alla prosecuzione dell'istruttoria”*;

Questo Ufficio, con nota n. 7383 di prot. del 28/02/2023, ha trasmesso all'Ente Regionale Parco di Veio la documentazione integrativa richiesta ricevuta dal progettista, ulteriormente integrata con nota n. 10807 del 23/03/2023;

L'Ente Regionale Parco di Veio – Direzione Area Tecnica, con Determinazione n. A00148 del 08/05/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 17331 di prot. del 12/05/2023, ha espresso *“PARERE FAVOREVOLE in merito alle opere descritte”* con le seguenti prescrizioni: salvaguardia alberature esistenti; adeguata delimitazione dell'area di cantiere e contiguità della stessa alle zone interessate dall'intervento; rigoroso rispetto delle normative sullo smaltimento dei rifiuti; adozione durante i lavori di tecniche idonee a garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali e atmosfera;

 - Regione Lazio – *Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana*, che con nota n. 43346 del 13/01/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 1294 del 16/01/2023, ha ritenuto *“di poter confermare l'esito positivo, ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994 dell'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale, precedentemente reso con nota n. 529170 del 08/07/2019, alle medesime raccomandazioni”*;
 - Ministero della Cultura – *Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma*, che con nota n. 8135-P del 17/02/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 5849 del 17/02/2023, ha rinnovato *“il nulla osta con prescrizioni rilasciato con nota prot. SS-ABAP-RM 27693 del 25/07/2019”*.

CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;

- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOPTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i **“Lavori di sistemazione della condotta per lo scarico delle acque reflue presso la Sede Didattico-Residenziale del Ministero dell'Interno sita in via Veientana, 386, Roma”**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”; preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art. 2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente “considerato”.

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione ‘Amministrazione trasparente’, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

